

DELIBERAZIONE N° 1606

SEDUTA DEL 22 DIC. 2014

Ufficio Gestione Terzo Settore Enti No Profit e Concessioni Benefici Economici
13Al Dipartim. Politiche della Persona

DIPARTIMENTO

OGGETTO LEGGE REGIONALE 12 GENNAIO 2000 N° 1 e s.m.i. ART. 13 "Fondo per l'attuazione della legge quadro sul volontariato e della relativa normativa regionale" - destinazione risorse e approvazione bando 2014 "progetti innovativi".

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO
POLITICHE DELLA PERSONA**

La Giunta, riunitasi il giorno 22 DIC. 2014 alle ore 12.30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente		✓
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente	X	
4.	Raffaele LIBERALI Componente		X
5.	Michele OTTATI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 5 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° 0076 Missione.Programma 12.8 Cap. 17020

Esercizio 2014 per € 50.000,00

IL DIRIGENTE **IL DIRIGENTE**
dell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regionale

22 DIC 2014

**VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE**

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTA la L.R. 12/96 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione amministrativa Regionale";

VISTA la DGR 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 227/14 relativa alla nuova denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e Giunta Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 693/14 con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" a parziale modifica della D.G.R. n. 227/14;

VISTA la D.G.R. n. 694/14 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";

VISTA la DGR 637/06 concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale;

VISTA la legge 11.8.1991, n.266 denominata "Legge - quadro sul volontariato";

VISTA la L.R. 1/2000 e s.m.i. recante: " Nuove norme per la promozione del volontariato – Abrogazione delle L.R. n. 38/1993 e L.R. n. 2/1997";

VISTO in particolare l'art. 13 comma 1 che prevede il sostegno, sotto forma di contributo, alle organizzazioni di volontariato iscritte al Registro Regionale per l'attuazione di progetti innovativi finalizzati allo sviluppo ed al miglioramento della specificità delle attività di volontariato nei vari settori;

VISTO il comma 2 del medesimo art. 13, che affida alla Giunta Regionale il compito, sulla base delle proposte dell'Osservatorio Regionale per il Volontariato, di definire i criteri e le modalità di concessione dei contributi alle Associazioni iscritte nel Registro Regionale, nonché il riparto degli stessi;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 389 del 10.11.2014 con il quale è stato nominato il nuovo Osservatorio Regionale per il Volontariato;

CONSIDERATO che l'Osservatorio Regionale per il Volontariato, nella seduta del 22.12.2014, ha individuato i criteri e le modalità dell'erogazione dei contributi alle Associazioni iscritte al Registro Regionale, destinando il fondo per l'attuazione della legge quadro sul volontariato a sostegno di "progetti innovativi" finalizzati allo sviluppo ed al miglioramento delle specificità delle attività di volontariato nei vari settori come previsto dalla L.R. 1/2000 art.13 comma 1.2, da erogare con bando pubblico già sperimentato precedentemente;

RITENUTO di dover definire sulla base delle proposte dell'Osservatorio Regionale per il Volontariato di cui al D.P.GR. n. 389/2014, i criteri e le modalità di concessione dei

contributi, come dettagliatamente riportato nel "Bando Progetti Innovativi" anno 2014, "Allegato A" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la somma complessiva di € 50.000,00 disponibile sul cap. 47020 missione 12 programma 08 del bilancio corrente;

RITENUTO, inoltre, di affidare all'Ufficio competente (Ufficio Gestione Terzo Settore Enti no Profit e Concessione Benefici Economici del Dipartimento Politiche della Persona) l'espletamento delle attività di valutazione, di selezione dei progetti e la predisposizione di apposita graduatoria;

VISTA la L.R. n. 7 del 30/04/2014 "Collegato alla Legge di Bilancio 2014";

VISTA la L.R. n. 8 del 30/04/2014 "Legge di Stabilità Regionale 2014";

VISTA la L.R. n. 9 del 30/04/2014 "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2014 – 2016";

VISTA la D.G.R. n. 510 del 6/05/2014 Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale 2014-2016";

VISTA la L.R. n. 26 del 18/08/2014 "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014/2016";

VISTA la D.G.R. n. 1025 del 27/08/2014 "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014/2016". L.R. 18/08//2014 n. 26. Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni e programmi variati;

ATTESO che nella fattispecie ricorrono le condizioni di cui all'art. 48 della L.R. 34/2001 che prevede, in via eccezionale, che l'impegno di spesa assentito possa essere contenuto negli atti di competenza della Giunta Regionale;

RITENUTO, pertanto, che di poter impegnare, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 34/2001 la somma complessiva di Euro 50.000,00 sul cap. 47020; missione 12 programma 08 del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità;

Su proposta dell'Assessore al ramo, con voti unanimi, resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono confermate:

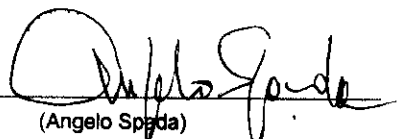
- di intervenire ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1/2000 a sostegno delle organizzazioni di Volontariato iscritte al Registro regionale, in forma di contributo, per la realizzazione di

progetti innovativi, presentati da associazioni di volontariato, e finalizzati allo sviluppo ed al miglioramento della specificità delle attività di volontariato nei vari settori;


- di approvare, tenuto conto delle proposte dell'Osservatorio Regionale per il Volontariato di cui al D.P.G.R. n. 389/2014, il bando "Progetti Innovativi" anno 2014 "Allegato A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi in favore delle Organizzazioni di Volontariato, per la somma complessiva di € 50.000,00, disponibile sul cap. 47020 missione 12 programma 08 del bilancio corrente;
- di affidare all'Ufficio competente (Ufficio Gestione Terzo Settore Enti no Profit e Concessione Benefici Economici del Dipartimento Politiche della Persona) l'espletamento delle attività di valutazione, di selezione dei progetti e la predisposizione di apposita graduatoria utile al finanziamento;
- di impegnare, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 34/2001 la somma complessiva di Euro 50.000,00 sul cap. 47020, missione 12 programma 08 del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità;
- di rimandare a successivi atti dirigenziali gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, in favore delle Associazioni di Volontariato iscritte al Registro Regionale che si aggiudicheranno il contributo;
- di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della Legge Regionale 30.04.2014, n. 7, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", sul sito internet della Regione all'indirizzo www.regione.basilicata.it

L'ISTRUTTORE

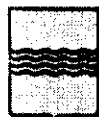
IL RESPONSABILE P.O.


(Angelo Spada)

IL DIRIGENTE


(Carolina Di Lorenzo)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA PERSONA

Ufficio Gestione Terzo Settore, Enti no Profit e Concessioni Benefici Economici

ALLEGATO A)

PROGETTI INNOVATIVI

(ANNO 2014)

Legge regionale 1/2000, art. 13, comma 1.
Contributi regionali alle Organizzazioni di Volontariato

Bando per la concessione di contributi a sostegno di progetti innovativi, presentati da associazioni di volontariato iscritte al registro regionale, finalizzati allo sviluppo ed al miglioramento della specificità delle attività di volontariato nei vari settori.

Importo disponibile €. 50.000,00 per un massimo finanziabile di € 4.000,00 per ciascun progetto.

A) Requisiti indispensabili, richiesti a pena di esclusione, per accedere ai contributi regionali

1. Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato della Basilicata;
2. rispetto dell'obbligo di trasmissione del bilancio o rendiconto finanziario, della relazione dettagliata sull'attività svolta e delle eventuali variazioni intervenute, nei modi e nei termini previsti dalla L.R. n. 1/2000 art. 3 comma 5;
3. realizzazione di progetti nel rispetto dei propri scopi statuari;
4. attuazione del progetto nel territorio della Regione Basilicata;
5. co-finanziamento presente almeno nella misura minima del 20%;
6. presentazione della documentazione richiesta al successivo punto **B)**;
7. non è ammessa la presentazione di domande plurime da parte dello stesso soggetto.

B) Documentazione richiesta per l'ammissione al contributo

1. Domanda in carta semplice formulata secondo il fac-simile di cui all'allegato n. 1);
2. dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. N 445/2000 attestante l'iscrizione al Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato e l'avvenuta presentazione del bilancio o rendiconto finanziario e della relazione dettagliata sull'attività svolta nonché delle eventuali variazioni intervenute, come previsto al comma 5 dell'art. 3 della L.R.1/00 e s.m.i., per le associazioni iscritte prima dell'anno 2014;
3. dichiarazione contenente l'impegno ad ottemperare all'obbligo della copertura assicurativa dei volontari che verranno impegnati nel progetto, qualora approvato e finanziato;
4. scheda progettuale, di cui all'allegato n.2), compilata in ogni sua parte;
5. fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante.

C) Criteri di valutazione dei progetti

I progetti saranno valutati in base ai criteri di seguito indicati:

1. **contesto territoriale;**
2. **obiettivi del progetto:**
viene valutata la coerenza del progetto con i compiti statutari dell'associazione proponente;
3. **livello di continuità ed integrazione con i piani sociali di zona** in riferimento alla specificità del ruolo del volontariato all'interno del sistema di welfare locale;
4. **innovatività:** si terrà conto del carattere di innovatività del progetto rispetto alle aree o ai problemi sui quali interviene, per gli obiettivi individuati, per le metodologie adottate, ecc.;
5. **destinatari del progetto:** si terrà conto del numero dei soggetti a cui si rivolge l'intervento;
6. **partenariato:** i progetti dovranno prevedere la collaborazione fattiva di altre associazioni di volontariato, enti no-profit, enti pubblici, altre istituzioni e/o associazioni, con lettera di intenti sottoscritta dai rappresentanti legali e indicante il ruolo rivestito all'interno del progetto;
7. **risorse umane, tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto;**
8. **co-finanziamento:** i proponenti dovranno specificare le fonti di co-finanziamento specificando le risorse finanziarie sulle quali l'associazione può contare in modo diretto (autofinanziamento) o con il contributo dei partners del progetto.
Il co-finanziamento deve essere sempre presente almeno nella misura minima del 20% del finanziamento richiesto, a pena di esclusione;
9. **descrizione del progetto:**
verrà valutata la completezza della compilazione delle varie sezioni del formulario e la coerenza del piano finanziario;

D) VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'Ufficio Gestione Terzo Settore, Enti no Profit e Concessioni Benedici Economici dovrà verificare i requisiti formali, di cui al punto **A)** e la completezza della documentazione di cui al punto **B)**, e procedere alla valutazione dei progetti verificando la corrispondenza con i criteri di cui al punto **C)**, utilizzando la griglia di seguito riportata.

L'ufficio, inoltre, esaminerà e valuterà i progetti, al fine di predisporre la graduatoria finale di merito, utile al finanziamento degli stessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili. In caso di parità di punteggio, precederà l'associazione che è iscritta al Registro Regionale da minor tempo.

La graduatoria ufficiale verrà pubblicata sul BUR della Regione Basilicata.

	Criterio di valutazione	Indicatore	Punteggio	Punteggio massimo
1	Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto	Generica	2	10
		Parzialmente adeguata	5	
		Specifica	10	
2	Obiettivi del progetto (Viene valutata la pertinenza e la conformità degli obiettivi descritti nel progetto con i compiti statutari del proponente)	Generici	2	10
		Parzialmente adeguati	5	
		Specifici	10	
3	Livello di continuità ed integrazione del progetto con i piani sociali di zona in riferimento alla specificità del ruolo del volontariato all'interno del sistema di welfare locale;	Descrizione generica	2	5
		Descrizione adeguata	3	
		Descrizione specifica ed esplicativa	5	
4	Il progetto prevede iniziative di sperimentazione di nuovi servizi?	No	0	5
		Parzialmente	3	
		SI	5	
	Il progetto propone iniziative che prevedono nuove metodologie di intervento?	No	0	5
		Parzialmente	3	
		Si	5	
5	Stima del numero di utenti destinatari del progetto	A. Da 10 a 20 utenti	5	10
		B. Da 21 a 40 utenti	7	
		C. Oltre 40 utenti	10	
6	Eventuali partner del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto e relativa lettera di intenti	Assenti	0	15
		Uno	3	
		Due	5	
		Tre o più	15	
7	Risorse umane, tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto	Descrizione assente o generica	0	10
		Descrizione presente ma parzialmente adeguata	5	
		Descrizione completa e adeguata.	10	
8	Cofinanziamento del progetto (finanziario o in risorse proprie)	Pari al 20%	5	10
		Maggiore del 20%	10	
9	Descrizione del progetto (completezza e livello di descrizione delle varie sezioni del formulario e coerenza del piano finanziario)	Incompleta e generica	3	10
		Completa ma generica	5	
		Completa e dettagliata	10	
Punteggio massimo ottenibile				90

E) Durata e tempi di attuazione del progetto

I progetti dovranno avere la durata massima di sei mesi. E' opportuno programmare le attività definendo un timing con indicazione delle fasi del progetto e relativi periodi di riferimento.

I progetti approvati e finanziati devono essere avviati entro 40 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria ufficiale sul BUR della Regione Basilicata.

I soggetti proponenti dovranno contestualmente trasmettere ufficiale comunicazione di avvio del progetto alla Regione Basilicata Dipartimento Politiche della Persona, Ufficio Gestione Terzo Settore Enti No Profit e Concessione Benefici Economici, Via Vincenzo Verrastro, 9 - 85100 Potenza.

F) Modalità di finanziamento

- a) Il contributo non potrà superare l' 80% del costo dell'intero progetto;
- b) Il contributo massimo per ciascun progetto sarà pari a € 4.000,00;
- c) Saranno finanziati i progetti secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza di €50.000,00;
- d) Le organizzazioni devono presentare all'Ufficio Gestione Terzo Settore Enti No Profit e Concessione Benefici Economici la comunicazione di avvio del progetto, sulla base della quale sarà erogato un acconto pari all'80% del contributo assegnato;
- e) Il saldo verrà erogato a conclusione del progetto dietro la presentazione della documentazione di cui alla lettera successiva;
- f) La rendicontazione dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di chiusura del progetto e dovrà contenere la relazione finale sui risultati e sui benefici conseguiti dai destinatari, le fatture e altri documenti di spesa relative all'intero costo del progetto. La mancata rendicontazione comporta la revoca del contributo e la restituzione dell'acconto.

G) Spese non ammissibili

- Spese di progettazione;
- acquisto o ristrutturazioni di immobili;
- costi relativi a personale dipendente che non trovano congrua e dettagliata specificazione;
- Consulenze tecniche di professionisti.

H) Termini di presentazione dei progetti

Il dossier di candidatura deve pervenire, in busta chiusa firmata sui bordi, alla **Regione Basilicata Dipartimento Politiche della Persona, Ufficio Gestione Terzo Settore Enti No Profit e Concessione Benefici Economici, Via Vincenzo Verrastro, 9 - 85100 Potenza** - entro e non oltre le ore 13,00 del 40° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BUR della Regione Basilicata.

Qualora il dossier venga inviato a mezzo postale autorizzato, deve comunque pervenire a pena di esclusione, entro il termine indicato. Non fa fede il timbro postale di spedizione.

Se il 40° giorno coincide con un giorno festivo o prefestivo, la data ultima di presentazione sarà quella del primo giorno lavorativo utile successivo, sempre entro le ore 13,00.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Sulla busta contenente il dossier deve essere indicato quanto segue:

- **Regione Basilicata - Dipartimento Politiche della Persona, Ufficio Gestione Terzo Settore Enti No Profit e Concessione Benefici Economici. Via Vincenzo Verrastro, 9 - 85100 POTENZA**
- **Dicitura: "PROGETTI INNOVATIVI - ANNO 2014" - NON APRIRE**
- **Indicazione dettagliata del mittente**

**MODELLO DI RICHIESTA CONTRIBUTO REGIONALE PER
PROGETTI INNOVATIVI ANNO 2014**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
PERSONA**

UFFICIO GESTIONE TERZO SETTORE ENTI NO
PROFIT E CONCESSIONE BENEFICI ECONOMICI
VIA VINCENZO VERRASTRO, 9
85100 POTENZA

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
Il _____ residente a _____ C.A.P. _____ via _____
-
n. _____ in qualità di rappresentante legale dell'associazione _____ - _____
con sede in _____ via _____ n. _____ C.F. _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____ iscrizione
al Registro Regionale del _____ n. _____ con la presente inoltra formale richiesta di
contributo per il progetto denominato

per la realizzazione dell'attività innovativa su indicata si richiede un contributo di
€. _____ pari al _____% del costo dell'intero progetto innovativo ammontante ad
€. _____.

A tal fine allega i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. N 445/2000, attestante l'iscrizione al Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato e l'avvenuta presentazione del bilancio o rendiconto finanziario e della relazione dettagliata sull'attività svolta nonché delle eventuali variazioni intervenute, come previsto al comma 5 dell'art. 3 della L.R.1/2000 e s.m.i., per le associazioni iscritte prima dell'anno 2014;
- 2) dichiarazione contenente l'impegno ad ottemperare all'obbligo della copertura assicurativa dei volontari che verranno impegnati nel progetto, qualora approvato e finanziato;
- 3) scheda progettuale, di cui all'allegato n.2), compilata in ogni sua parte;
- 4) fotocopia documento d'identità del legale rappresentante.

Data _____ Firma del legale rappresentante _____

SCHEDA PROGETTUALE

A) Titolo del progetto:

--

B) Indicazione e qualificazione del responsabile del progetto:

--

C) Tempi previsti per la realizzazione del progetto (Max sei mesi):

DATA DI AVVIO INIZIO ___/___/___ TERMINE ___/___/___

DURATA IN MESI: _____

D)	Descrizione del progetto (SVILUPPARE I SEGUENTI PUNTI)
1	Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto
2	Obiettivi del progetto

3	Descrizione dell'innovatività del progetto (nuovi servizi e/o nuove metodologie di intervento)
4	Stima del numero di utenti destinatari del progetto e descrizione della tipologia
5	Livello di continuità ed integrazione del progetto con i piani sociali di zona in riferimento alla specificità del ruolo del volontariato all'interno del sistema di welfare locale
6	Descrizione del progetto: attività, fasi, iniziative.
7	Cofinanziamento del progetto (finanziario o in risorse proprie) Fornire adeguata indicazione

8	Eventuali partner del progetto con la specificazione del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto. Indicare i dati identificativi e i riferimenti principali di ogni partner.
9	Risorse umane, tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto.

E) Piano economico

TIPOLOGIA DELLE SPESE	COSTI PREVISTI
SPESE RISORSE UMANE	
<i>Spese personale non volontario (massimo 35% del costo complessivo del progetto)</i>	-----
a. <i>Compenso per attività svolta (ad esclusione di consulenze esterne di professionisti)</i>	€
b. <i>Vitto e alloggio</i>	€
d. <i>Viaggio</i>	€
Totale	€
<i>Spese personale volontario, in aderenza a quanto previsto dall'art. 2 legge 266/1991</i>	-----
a. <i>Assicurazione</i>	€
b. <i>Viaggio</i>	€
c. <i>altro</i>	€
Totale	€
Totale complessivo spese risorse umane	€
SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE (per la durata del progetto e non per il funzionamento dell'Associazione)	
1. <i>Affitto</i>	€
2. <i>Luce</i>	€
3. <i>Acqua</i>	€
4. <i>Telefono</i>	€
5. <i>Spese amministrative</i>	€
5. <i>Altro (specificare)</i>	€
Totale	€
ATTIVITA' PROMOZIONALI CONNESSE AL PROGETTO (es. seminari e convegni)	
a.	€
b.	€
Totale	€
SPESE PER BENI STRUMENTALI E MATERIALE DIDATTICO	
a.	€
b.	€
c.	€
Totale	€
ALTRE VOCI DI SPESA	
a.	€
b.	€
Totale	€
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€
ENTITA' DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO	€
ENTITÀ DEL CO-FINANZIAMENTO	€

La documentazione di spesa e delle entrate è depositata per 5 anni dall'erogazione del contributo agli atti dell'organizzazione.

Si dichiara che quanto scritto nel presente formulario corrisponde al vero.

Data _____

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

N. c.

IL PRESIDENTE

P. c.

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

29/12/2014

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]

